

De Marco Valerio

ALLA DIREZIONE GENERALE
PER LA RICERCA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO
del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA
DIVISIONE V-SISTEMI DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE

Oggetto: OSSERVAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO "VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA-PESCARA (Raddoppio ferroviario tratta Pescara Porta Nuova-Chieti e tratta Chieti Interporto d'Abruzzo" (CUP J31H9600000021)

CODICE DI PROCEDURA: ID: 6023 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

RESPONSABILE PROCEDURA: Carlo Di Gianfrancesco

PROPONENTE: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.

Scadenza presentazioni osservazioni: 17/07/2021

Il sottoscritto De Marco Valerio

in qualità di cittadino residente in
per conto anche dei condomini Anna Morgani numero
, relativamente alla PROCEDURA DI VIA ID: 6023 in scadenza il 17/07/2021 osserva quanto segue:

il raddoppio della ferrovia nel Lotto 2 del progetto di velocizzazione della tratta Roma-Pescara rappresenta un grave pericolo per le persone e le cose della nostra unità immobiliare. Il raddoppio dei binari ferroviari comporta infatti un avvicinamento dei binari alle costruzioni prospicienti il sedime ferroviario nel tratto di San Giovanni Teatino che va da via Bolzano a via Aldo Moro (area fortemente urbanizzata che presenta numerosi insediamenti abitativi anche di grandi dimensioni). Lo studio di impatto ambientale considera queste aree in modo indifferenziato e con macro-indicatori, senza affrontare in modo tecnico e specifico le singole situazioni. Inoltre lo studio ambientale considera la mitigazione dei danni acustici e delle polveri in area di cantiere solo in fase di realizzazione dell'opera, MA NON PRESENTA ANALISI SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE AREE INTERESSATE AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

Nello specifico:

- 1) Non si fa alcun riferimento ai valori elettromagnetici, acustici e di qualità dell'aria già presenti nelle aree di cantiere ai quali sommare i valori stimati dallo studio ambientale in fase di realizzazione del progetto;
- 2) Non c'è alcun riferimento alla mitigazione acustica di tutte le abitazioni prospicienti la ferrovia che superano in altezza quella delle barriere, essendo presenti sul tracciato tantissimi nuovi condomini di recente costruzione anche dei 6 piani

- 3) Si fa riferimento alla distanza minima di 6 mt. dai binari di alcune costruzioni, distanza ritenuta inaccettabile sia a livello acustico che elettromagnetico, soprattutto con la previsione di aumento della velocità e della numerosità dei passaggi soprattutto dei treni merci,
- 4) Non c'è alcun riferimento alla messa in sicurezza delle abitazioni in caso di incidenti o incendi lungo il tracciato interessato o a danni dovuti alle vibrazioni sia in fase di realizzazione che dopo il completamento dell'opera;
- 5) Non c'è riferimento all'analisi della modificazione della percezione visiva, dal momento che le barriere antirumore rappresenteranno un muro che chiuderà per sempre la visuale di tante abitazioni con danno oggettivo delle condizioni di vita,
- 6) Non si fa riferimento all'analisi del danno biologico degli abitanti l'area interessata dal cantiere che saranno sottoposti in fase di realizzazione e dopo la conclusione del progetto ad una esposizione ad agenti inquinanti (acustici, elettromagnetici e atmosferici) incrementati rispetto alla situazione attuale.

Il sottoscritto da ultimo segnala il grave danno consistente nella svalutazione in senso economico della propria unità abitativa con perdita economica importante del loro investimento di vita.

Pertanto si chiede che Ferrovie dello Stato CONSIDERI LA REVISIONE DEL PROGETTO ALL'INTERNO DELL'AREA PIU' URBANIZZATA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO, aprendo anche la discussione con la cittadinanza attraverso una procedura di VAS.

In ogni caso il sottoscritto chiede che la procedura di VIA venga integrata:

- 1) Dall'analisi puntuale dei sistemi di sicurezza delle persone e della loro salute nonché della sicurezza dei fabbricati nelle aree più densamente popolate con riferimento specifico alle aree più vulnerabili (parchi, scuole, grandi condomini, abitazioni eccessivamente ravvicinate);
- 2) Dall'analisi degli eventuali danni biologici ed economici degli abitanti dei fabbricati prospicienti la ferrovia da affidare ad ente terzo (pubblico o privato certificato);
- 3) Dall'analisi di sistemi di sicurezza in caso di incidente o incendio ferroviario soprattutto in considerazione della diminuzione delle distanze dai binari;
- 4) Dalla ricerca di soluzioni schermanti l'impatto acustico ed elettromagnetico dell'opera nelle aree densamente urbanizzate anche dopo la chiusura del progetto;
- 5) Dalla predisposizione del monitoraggio in continuo dei livelli di inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico sia in fase di realizzazione che di conclusione del progetto;
- 6) Dalla valutazione della VAS che porti in analisi l'impatto strategico sullo sviluppo del territorio in considerazione della sua struttura urbana ed economica.

Il sottoscritto chiede CHE FERROVIE, qualora rigetti l'osservazioni, CONCORDI UN RISTORO ECONOMICO A COMPENSAZIONE DELLA SVALUTAZIONE DELL'IMMOBILE E ATTIVI UNA POLIZZA A COPERTURA DEI DANNI CERTIFICABILI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E/O DALLE VIBRAZIONI PRODOTTE SIA IN FASE DI CANTIERE CHE A PROGETTO CONCLUSO IN CONSIDERAZIONE DELL'INTENSIFICAZIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO.

San Giovanni Teatino, 16/07/2021

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica

- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro: **paesaggio urbano e qualità di vita degli abitanti**

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Luogo e data San Giovanni Teatino, 16/07/2021

Il dichiarante

Se Maria Chelso